

SCHEDA AZIONE 2.4

PROCEDURA DI ATTUAZIONE	BANDO
Ambito tematico della SSL	2. Turismo sostenibile
Obiettivo della SSL	Adeguare in quantità e qualità la ricettività all'evoluzione della domanda e favorirne la diffusione nelle aree con un'offerta limitata
Azione	2.4 Servizi per l'ospitalità diffusa
Descrizione dell'azione	<p><i>Descrizione dell'azione</i></p> <p>Negli ultimi anni, la domanda turistica è mutata e si è differenziata. In particolare, si assiste alla frammentazione delle ferie in più momenti di breve durata nel corso dell'anno, allo sviluppo del turismo lento, spesso "errante" ed "esperienziale", all'organizzazione diretta dei viaggi sia a livello individuale, sia di gruppi di dimensioni anche ampie, all'utilizzo dei mezzi informatici per la gestione delle informazioni e dei contatti turistici.</p> <p>Questa evoluzione richiede un adeguamento dell'offerta ricettiva per aumentarne la flessibilità, ma anche per accrescere la qualità dei servizi offerti agli ospiti (wellness, aree giochi, ecc.) o a specifiche categorie (ad esempio ciclisti e biker).</p> <p>Nelle due ultime programmazioni Leader, il GAL ha sostenuto lo sviluppo della ricettività extra alberghiera che risponde bene alla nuova domanda turistica. Sussistono però ancora esigenze di sviluppo di questo comparto e, in particolare, questa azione mira a:</p> <ul style="list-style-type: none"> – qualificare l'offerta esistente e rafforzare i servizi complementari alla ricettività; – accrescere l'ospitalità diffusa in particolare in quelle aree nelle quali è ancora poco presente e dove la domanda non trova adeguata copertura; – sviluppare i servizi di promozione, marketing e commercializzazione anche in funzione del coordinamento dell'offerta; – valorizzare a fini produttivi il patrimonio edilizio esistente, soprattutto se di pregio architettonico o urbanistico. <p>Oltre alla riqualificazione di quelli esistenti, l'Azione non esclude la creazione di nuovi posti letto, in particolare nelle località ove sia necessario adeguare l'offerta alla domanda, purché venga assicurata una quota minima di investimento destinata alla creazione di servizi complementari.</p> <p><i>Finalità specifica</i></p> <p>Adeguare in quantità e qualità la ricettività all'evoluzione della domanda e favorirne la diffusione nelle aree con un'offerta insufficiente</p> <p><i>Risultato atteso</i></p> <p>Miglioramento dell'offerta ricettiva e dei servizi presso strutture non alberghiere nelle aree meno dotate</p>
Caratteristiche dell'azione	<p><i>Indicazione delle caratteristiche dell'azione</i> (Barrare la casella pertinente)</p> <p><input type="checkbox"/> Azione innovativa</p> <p><input type="checkbox"/> Azione di filiera monosettoriale</p> <p><input type="checkbox"/> Azione di filiera multisettoriale</p> <p><input type="checkbox"/> Azione finalizzata al sostegno delle reti d'impresa</p>

	<input type="checkbox"/> Azione rivolta alla creazione d'impresa <input checked="" type="checkbox"/> Azione con nessuna delle caratteristiche di cui sopra <i>Motivazione dell'indicazione</i> (Descrivere gli elementi dell'azione che la rendono innovativa, o di filiera, ecc. Un'azione può essere considerata di filiera anche in quanto <i>necessariamente</i> associata ad altra azione della SSL)
Condizioni di ammissibilità dei progetti	Il costo minimo ammissibile per intervento è pari a € 20.000,00 euro. Il costo massimo ammissibile per intervento è pari a 100.000,00 euro. Gli investimenti rivolti alla realizzazione di nuovi posti letto e alla riqualificazione dei posti letto esistenti non possono superare l'80% della spesa ammessa. Per gli operatori non professionali, l'investimento può riguardare l'offerta di camere nell'edificio ove risiede il proprietario o in una sua pertinenza (B&B) o in non più di due appartamenti situati in uno stesso stabile (affittacamere).
Beneficiari	<i>Categoria generale di appartenenza dei beneficiari</i> (Barrare la casella pertinente) <input checked="" type="checkbox"/> Operatori economici <input type="checkbox"/> Imprenditoria giovanile <input type="checkbox"/> Imprenditoria femminile <input checked="" type="checkbox"/> Altro (persone fisiche) Pur avendo indicato che i beneficiari previsti sono sia operatori economici (affittacamere professionale) che "altro" (persone fisiche per B&B e affittacamere non professionale), in base alla natura dell'attività prestata sono da ritenersi tutti operatori economici. <i>Beneficiari</i> Per l'ospitalità professionale: <ul style="list-style-type: none"> – Micro e piccole imprese, come definite nell'allegato I del Regolamento (UE) n.702/2014 della Commissione del 25.6.2014, anche in forma associata, e cooperative, la cui attività si svolge nell'area della SSL e che nell'area abbiano un'unità operativa; – Persone fisiche che al momento della domanda non abbiano costituito l'impresa, con l'obbligo di costituirla entro i termini dall'approvazione della graduatoria, indicati nel bando. Tali soggetti devono avere la disponibilità dell'immobile. Per l'ospitalità non professionale: Persone fisiche, proprietari o usufruttuari di immobili.
Costi ammissibili	L'intervento sostiene gli investimenti materiali e immateriali volti a rafforzare la ricettività diffusa di natura non alberghiera e per la prestazioni di servizi a questa collegati. Sono ammissibili tutti i costi previsti dal Piano di sviluppo rurale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia 2014-2020 per la sottomisura 19.2: a) investimenti di cui all'articolo 45, paragrafo 2, lettere a), b), c) e d) del regolamento (UE) n. 1305/2013, quali:

	<ol style="list-style-type: none"> 1. riqualificazione e ampliamento di beni immobili; 2. acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e arredi fino a copertura del valore di mercato del bene; 3. spese generali collegate alle due voci di spesa precedenti, come onorari di progettisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità entro il limite del 10% del costo ammissibile, IVA esclusa. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese delle voci 1 e 2; 4. l'acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali; <ol style="list-style-type: none"> b) realizzazione e diffusione di materiale informativo su diversi supporti medial; c) produzioni audiovisive e multimediali per la diffusione attraverso canali radiofonici e televisivi; d) noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi all'interno di fiere, nell'ambito di eventi e manifestazioni, per campagne promozionali; e) noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a finalità informativa, divulgativa o promozionale, compresi i compensi e rimborsi spese per relatori; f) realizzazione o aggiornamento di siti web; g) consulenze specialistiche per progettazione e organizzazione di attività di informazione e promozione di cui alle voci di spesa indicate alle lettere b), c), d) ed e); h) predisposizione di elaborati tecnici e documentazione richiesti ai fini della valutazione delle domande di aiuto, diverse da quelli di cui all'articolo 45, paragrafo 2, lettera c), del regolamento (UE) n. 1305/2013; i) spese per garanzia fideiussoria richiesta a fronte di anticipazione prevista su investimenti di cui alla lettera a), ai sensi dell'articolo 45, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1305/2013. <p>Le condizioni generali di ammissibilità dei costi e di congruità degli stessi sono contenute negli articoli 25, 26 e 27 del Bando "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" pubblicato sul BUR del 31.08.2016.</p>
<p>Criteria di selezione</p>	<p>I criteri di selezione riguardano i seguenti elementi di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la localizzazione: <i>area a bassa/alta offerta di ricettività turistica</i> - caratteristiche del richiedente: <i>ricettività professionale/non professionale</i> - imprenditoria giovanile - imprenditoria femminile - la tipologia di intervento: <i>quota di spesa per servizi accessori, riqualificazione posti letto, creazione posti letto</i> - il livello di accessibilità - il livello di integrazione con l'offerta già presente - il contributo alla qualità architettonica e urbanistica: <i>riqualificazione di costruzioni tipiche, innovazioni coerenti con la vocazione territoriale</i> - interventi che migliorano la sostenibilità ambientale: <i>impiego di materiali certificati, tipo PEFC, coerenti con le politiche sugli acquisti verdi (Green Public Procurement - GPP) ...</i> - la percentuale di apporto di risorse proprie.

	<p><i>Una soglia minima di punteggio al di sotto della quale le domande di aiuto non potranno essere finanziate garantirà il livello minimo richiesto agli interventi in termini di capacità di raggiungere i risultati previsti dal tipo di intervento.</i></p> <p>La selezione viene effettuata in prima battuta per scorrimento della graduatoria del bando previsto per l’Azione 2.2 per i progetti ricadenti nell’ Area Interna Canal del Ferro e Val Canale ed eventualmente con la pubblicazione di un bando specifico.</p>						
Tipo di sostegno ed eventuale regime di aiuto	<p><i>Classificazione del sostegno previsto</i> (Barrare la casella pertinente)</p> <p><input type="checkbox"/> aiuto di Stato X non aiuto di Stato</p> <p><i>Regime di aiuto</i> Aiuto in conto capitale a titolo <i>de minimis</i> ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “<i>de minimis</i>”.</p>						
Intensità contributiva	<p>L’aliquota massima di sostegno è pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il 60% della spesa ammissibile per i progetti di giovani o da realizzarsi in area montana ai sensi dell’art. 32 del Reg (UE) 1305/2013; - il 50% negli altri casi. <p>Le aliquote di sostegno considerano che i costi per nuovi posti letto o per la riqualificazione dei posti letto esistenti (ossia gli investimenti dotati di un ritorno economico) non possono superare l’80% della spesa ammessa.</p> <p>Le aliquote sono coerenti con quelle previste nella passata programmazione per interventi analoghi; rispetto a quelle previste per il B&B dalla L.R. 2/2002, sono state maggiorate del 10% per i beneficiari delle aree maggiormente svantaggiate e per i giovani al fine di favorire l’accesso anche a soggetti che possono avere ritorni economici dell’investimento più lunghi o più difficoltà ad accedere alla quota di cofinanziamento.</p>						
Spesa prevista (euro)	<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th>SPESA PUBBLICA</th> <th>SPESA PRIVATA</th> <th>TOTALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">315.000,00</td> <td style="text-align: center;">210.000,00</td> <td style="text-align: center;">525.000,00</td> </tr> </tbody> </table>	SPESA PUBBLICA	SPESA PRIVATA	TOTALE	315.000,00	210.000,00	525.000,00
SPESA PUBBLICA	SPESA PRIVATA	TOTALE					
315.000,00	210.000,00	525.000,00					
N. progetti attesi	11						
Normativa comunitaria, statale e regionale di riferimento	<p><i>Conformità dell’azione a normative di settore</i></p> <p>Regolamento (UE) n. 1303/2013 Regolamento (UE) n. 1305/2013 Legge regionale n. 7/2000 Legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 e successive modifiche e integrazioni.</p> <p><i>Regolamento (UE) n. 1305/2013</i></p>						

	L'azione è riconducibile a: art. 19 paragrafo 1, lettera b)
Grado di realizzabilità	<p>I limiti all'attuazione dell'azione sono dati dal carico burocratico richiesto rispetto alla dimensione media dei progetti e la difficoltà per gli operatori meno aggiornati sugli strumenti di promozione digitali ad inserirsi in tali circuiti.</p> <p>Gli elementi che favoriscono la realizzabilità dell'iniziativa sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possibilità per il GAL di mettere a frutto l'esperienza pluriennale maturata nel settore, - notevole richiesta da parte del territorio, - fattore "emulativo" che spinge altri soggetti, soprattutto i privati, ad "aprirsi alla ricettività" con l'obiettivo di integrare il proprio reddito familiare.
Cronoprogramma procedurale	<p>Scorrimento graduatoria</p> <p>Pubblicazione: gennaio 2019</p> <p>Approvazione progetti: luglio 2019</p> <p>Chiusura progetti: luglio 2022</p>